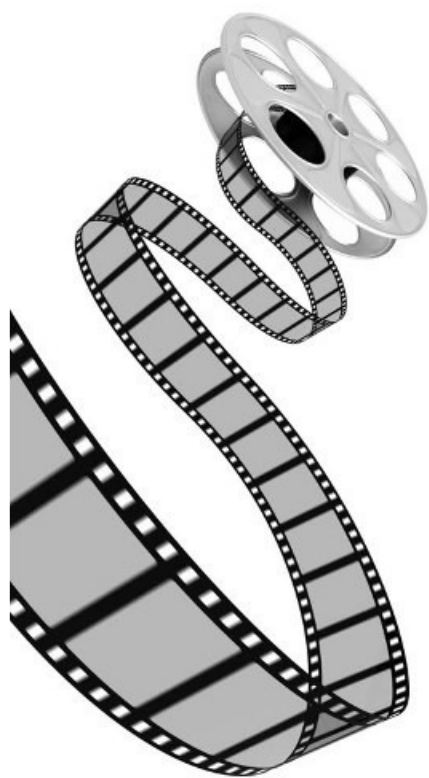


CineForum

I venerdì di giugno 2019

Parco della Memoria di Ricortola

Via delle Pinete - Marina di Massa (Massa)



Venerdì 7 giugno 2019 - ore 21:30

"Ni un pibe menos"

di Antonio Manco
(Italia, Argentina 2016 - 72 min)

Venerdì 14 giugno 2019 - ore 21:30

"Blood leaves its trail"

di Iffat Fatima
(India 2015 - 90 min)

Venerdì 21 giugno 2019 - ore 21:30

"Sister for sale"

di Ben Randall
(Australia 2018 - 87 min)

Venerdì 28 giugno 2019 - ore 21:30

"Il venerabile W."

di Barbet Schroeder
(Francia, Svizzera 2017 - 100 min)

**Ingresso
Gratuito**

Organizzazione



ASSOCIAZIONE

Collaborazioni



Festival del Cinema
dei Diritti Umani
di Napoli

Associazione
"La Cerbaja"



SEZ DI MASSA
"LINEA GOTICA
PATRIOTI APUANI"

Con il patrocinio di

Provincia di
Massa-Carrara



Diritti ... non solo ai CINEMA



I VENERDÌ DI GIUGNO AL PARCO DI RICORTOLA

CineForum “Diritti ... non solo al Cinema”

Quattro film di denuncia e di impegno civile

MARINA DI MASSA

Diritti negati. Diritti da conquistare e da difendere. Questi i temi sui quali, per quattro venerdì successivi del mese di giugno prossimo, l'Associazione “Alberto Benetti” di Massa in collaborazione con il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, l'Associazione “La Cerbaja”, la sezione di Massa dell'ANPI “Linea Gotica Patrioti Apuani” vogliono sollecitare una riflessione collettiva. Patrocinata dalla Provincia di Massa Carrara, da Amnesty International – Sezione Italiana, dalla Fondazione “Antonino Caponnetto” e dallo SPI-CGIL, la rassegna cinematografica dal titolo “*Diritti ... non solo al Cinema*” prevede la proiezione di quattro film il 7, 14, 21 e 28 giugno prossimi alle ore 21:30 presso il Parco della Memoria di Ricortola in Via delle Pinete angolo Via Don Carlo Gnocchi a Marina di Massa. L'ingresso alla rassegna è gratuito.

Venerdì 7 giugno si inizia con il docufilm di Antonio Manco “*Ni un pibe menos*” (Non un bambino di meno). Ambientato nel sobborgo povero di Zavaleta a Buenos Aires la pellicola racconta la storia vera dell'uccisione nel 2013 di un bambino di nove anni durante una sparatoria tra bande di narcotrafficienti denunciando i soprusi e l'impunità di “forze dell'ordine” conniventi e complici. “Lotta” è la parola che più rappresenta questo documentario di Antonio Manco sponsorizzato dal Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Racconto poetico e drammatico da un inferno metropolitano intriso di speranza per il riscatto dei “nessuno” che vivono ai margini di una grande città del Sud del mondo

Il venerdì successivo 14 giugno verrà proiettato il film-documentario del 2015 “*Blood leaves its trail*” (Il sangue lascia la sua traccia) con il quale la documentarista film-maker indiana Iffat Fatima ci fa entrare nel tormentato e spesso dimenticato scenario del Kashmir attraverso le vite delle famiglie delle vittime di sparizioni forzate.

Venerdì 21 giugno è in programma la proiezione di “*Sister for sale*” (Sorelle in vendita) del 2018 dell'australiano Ben Randall. Sguardo potente e molto personale sulle complesse realtà della tratta di esseri umani: giovani donne *Hmong* al confine tra Vietnam e Cina si trovano intrappolate tra una consuetudine violenta e un malvagio mondo criminale. Tragedia personale in una fenomenale vera storia di speranza e coraggio.

Venerdì 28 giugno sarà la volta infine del film “*Le vénérable W.*” (Il venerabile W.) del 2017 del regista e produttore francese di origine svizzera Barbet Schroeder. Documentario doloroso e storia di odio dei nostri giorni con la quale il regista conclude la sua trilogia sul Male. Islamofobia dilagante e violenta di un monaco buddista, religione basata su pace e tolleranza, nel Myanmar (Birmania) di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la Pace (1991), alla quale Amnesty International ha revocato la sua più alta onorificenza, il premio “Ambasciatore della coscienza” conferito nel 2009, per non aver preso la parola nei confronti delle atrocità commesse dai militari contro la popolazione *Rohingya*, del nord di Myanmar, che vive da anni sotto un sistema di segregazione e discriminazione equivalente all'apartheid.

Sapere e voler conoscere è una responsabilità individuale e collettiva per poter decidere e scegliere. Una filmografia di impegno, di denuncia e di qualità dissonante rispetto ai canoni delle abitudini cine e televisivi è quello che il Cineforum “*Diritti ... non solo al Cinema*” vuole offrire. Un'occasione imperdibile per questo territorio.